

OGGETTO: Verbale n. 2/2008, incontro sindacale del 21/11/2008

L'anno 2008, il giorno 21 del mese di novembre, alle ore 10,15, nell'aula della Giunta del Comune di Camponogara, si sono riunite le delegazioni sindacali per la trattazione dei seguenti argomenti:

- - Fondo produttività 2008;
- - Pianta organica – pensionamenti e valutazioni in merito;
- - Varie ed eventuali.

Sono presenti:

a) per la parte pubblica (ai sensi dell'art.41 del Regolamento degli uffici e dei servizi):

- Segretario Generale: Dott.ssa Paola Carraro;
- Responsabile del Settore Economico Finanziario: Dott.ssa Sandra Mozzato;
- Responsabile del Settore Uso ed assetto del Territorio: Arch.Maurizio Bullo
- Responsabile del Settore Tributi: Dott. Massimo Caldon;
- Responsabile del Settore Vigilanza: Maurizio Cassandro;

E' assente il Dott. Marco Faedda.

b) per la parte sindacale in qualità di R.S.U.:

- Silvia Pranovi;
- Bruna Castegnaro;
- Paola Turetta;
- Roberto Giacometti.

c) per le organizzazioni sindacali territoriali:

- Patron Carlo (CISL);
- Massimiliano Vio (CGIL).

Sono altresì presenti alla seduta l'Ass. al Personale Chirico Pasquale, l'Ass. Antonio Gobbin e l'Ass. Alcide Cosmi.

Apri la seduta il **Segretario comunale** che illustra brevemente le ultime novità normative e la formazione del fondo produttività del 2008 sottolineando che rimangono a disposizione euro 698,00 per le progressioni.

Il **Segretario comunale** inoltre chiede alla parte politica di sollecitare il sindaco per la consegna delle schede di valutazione semestrale dei Capi settore.

Il sig. **Vio** chiede come è costituito il fondo e le relative voci che lo compongono e sottolinea che è necessario decidere quanto destinare alla produttività individuale e quanto alle progressioni.

La dott.ssa **Mozzato** interviene spiegando come è costituito il fondo e afferma che tutti gli incrementi previsti per legge sono stati corrisposti sino al 2007.

Il sig. **Patron** sottolinea che la richiesta fatta dalla parte sindacale non vuole mettere in discussione possibili errori, ma trovare possibili soluzioni.

I **rappresentanti territoriali** presenti chiedono che venga presentato da parte dell'Amministrazione Comunale la composizione del fondo con tutte le voci previste dai contratti in maniera dettagliata.

La dott.ssa **Mozzato** evidenzia poi i contenuti del parere della Corte dei Conti sulla base di un quesito posto dalla stessa (si allega il parere al presente verbale) ai fini del contenimento della spesa del personale. Quindi applicando la normativa vigente e visto il parere della Corte dei Conti dev'essere rispettato, ai fini dell'incremento della spesa del personale, il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale che risulta essere già superiore rispetto all'anno precedente. Inoltre altro parametro da osservare è il rispetto del patto di stabilità, non dovrebbero esserci problemi, afferma la dott.ssa Mozzato, ma per essere sicuri è necessario attendere la chiusura dell'esercizio.

Il **Segretario** poi porta la discussione sulla produttività collettiva e sottolinea che la stessa non può avvenire a pioggia come ribadito anche dalla stessa Corte dei conti.

Il sig. **Patron** ribadisce che con il decreto Brunetta è chiaro che la produttività a pioggia non può essere più data.

In merito alla distribuzione della produttività collettiva il **Segretario** propone i parametri già discussi in precedenti sedute ossia:

- - la presenza in servizio;
- - la scheda di valutazione;
- - la qualifica funzionale;

La sig.ra **Pranovi** rileva che l'Assemblea dei lavoratori non era d'accordo in merito al parametro "qualifica funzionale".

Il **Segretario** fa presente l'opportunità di applicare anche il parametro della qualifica funzionale sottolineando che non comporta una differenza economica sostanziale.

La sig.ra **Castegnaro** propone anche lei solo i primi due parametri.

L'Assessore al Personale condivide con tale impostazione.

Il **Segretario** rimanda all'Assemblea dei lavoratori la decisione in merito ai parametri da utilizzare per la distribuzione del fondo di produttività.

La sig.ra **Castegnaro**, ritornando sulla possibilità di incrementare il fondo produttività, rileva che se non viene aumentato ci rimette il personale senza posizione organizzativa.

La Sig.ra **Paola Turetta** chiede se non si possano rivedere anche le spese per le posizioni organizzative.

Il **Segretario** ritiene che i circa seimila euro (corrispondenti all'incremento della parte stabile, nella misura dello 0,6% del monte salari 2005, per le amministrazioni che nel 2007 non hanno superato il 39% nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti) vanno impegnati per il personale in quanto accantonati prima del provvedimento Brunetta. Eventualmente si può attendere per disporre la liquidazione dopo che sia chiarito ogni dubbio interpretativo.

La dott.ssa **Mozzato** sottolinea che la somma a bilancio è presente, ma non risulta impegnata, per cui tecnicamente non si può dire che i soldi siano stati accantonati prima del provvedimento in questione.

L'Assessore al Personale esprime piena disponibilità dell'Amministrazione per integrare il fondo produttività nel pieno rispetto della normativa vigente.

La discussione poi passa al secondo punto dell'ordine del giorno ed in merito ai pensionamenti **L'Assessore al Personale** evidenzia che per ora e allo stato attuale delle cose non è prevista nessuna sostituzione.

La sig.ra **Pranovi** chiede con quali criteri sia stata presa tale decisione.

L'Assessore al Personale afferma che l'attuale situazione, di fine mandato, non è la situazione più indicata per procedere ad una riorganizzazione del personale, pertanto si è trovato una soluzione provvisoria, in particolare il carico di lavoro dell'impiegato amministrativo segreteria verrà ripartito tra tre diversi settori: Ragioneria, Tecnico e Segreteria. Ribadisce poi l'impegno per l'opportunità di una progressione Verticale al Comandante dei Vigili, tale da equipararlo alla qualifica degli alti responsabili di settore.

Si riporta poi la discussione sui buoni pasto e si afferma che l'importo del buono (€ 5,29) non è più sufficiente per il pasto.

La sig.ra **Pranovi** propone l'istituzione di due tipi di buoni;

- - il primo buono pari ad euro 5,29 escluso da tassazione in quanto entro il minimo non tassabile;
- - il secondo buono, con importo da determinare, soggetto a tassazione in busta paga e a richiesta del lavoratore dipendente.

La dott.ssa **Mozzato** ricorda che anche questo fa parte della spesa del personale ed è sottoposto ai vincoli già espressi in precedenza.

L'Assessore al Personale dice che per l'anno 2009 se ne può ridiscutere e valutare le diverse proposte.

La riunione termina alle ore 12,10.

Letto, confermato e sottoscritto.

La parte pubblica

- Segretario: Dott.ssa Paola Carraro;
- Resp. Settore Economico Finanziario: Dott.ssa Sandra Mozzato;
- Resp. Settore Uso ed assetto del Territorio: Arch.Maurizio Bullo
- Resp. Settore Tributi: Dott. Massimo Caldon;
- Resp. Settore Vigilanza: Maurizio Cassandro;

Le OO.SS.

- sig.ra Bruna Castegnaro
- sig.ra Silvia Pranovi
- sig.ra Paola Turetta
- sig. Roberto Giacometti
- sig. Carlo Patron
- sig. Massimiliano Vio